

# **LA VIOLENZA SCEGLI NEGA L'ESISTENZA. DI CONTRASTARLA.**

## **Il monitoraggio del fenomeno in Piemonte**

Secondo l'indagine nazionale dell'ISTAT, resa nota nel febbraio del 2007, sono più di 6 milioni le donne che dichiarano di essere state vittime di violenza fisica o sessuale nel corso della loro vita. Questi dati, però, non riflettono il numero di denunce pervenute alle forze dell'ordine. Il tasso di denuncia è, infatti, molto basso. Solo il 7,2% della violenza in famiglia viene segnalata alle istituzioni.

La dimensione sommersa del fenomeno, e la conseguente conoscenza parziale e frammentata della violenza domestica, rende molto difficile un'attività di monitoraggio precisa ed efficace. La complessità nel rilevarne l'ampiezza e la disomogeneità dei dati esistenti costituiscono il primo vero ostacolo per attuare politiche di intervento efficaci per contrastare questo fenomeno.

E' in questo contesto che si inserisce l'attività della Consulta delle Elette della Regione Piemonte nell'ambito del progetto di ricerca avviato in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti e finalizzata ad un'analisi approfondita del fenomeno dell'abuso sessuale in Piemonte. Tale ricerca costituisce il primo passo verso un'attenta e ponderata forma di monitoraggio del fenomeno attraverso la catalogazione dei dati raccolti.

A partire da questo primo lavoro della Consulta delle Elette, il Centro di coordinamento regionale contro la violenza alle donne istituito presso l'Ires Piemonte - nell'ambito delle funzioni ad esso assegnate dal Piano Regionale - ha dato avvio ad una seconda fase di monitoraggio del fenomeno finalizzata all'elaborazione concettuale della definizione di violenza alle donne e di una metodologia di rilevazione dei dati che permetta la loro sistematizzazione, omogeneizzazione e interpretazione.

Il Centro di coordinamento, per realizzare questo obiettivo, metterà in atto un piano d'attività che si svilupperà attraverso l'analisi bibliografica sul tema della violenza di genere, ed in particolare sulla violenza domestica; l'elaborazione concettuale della definizione di violenza domestica attraverso la ricerca teorica e la condivisione con tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di donne vittime di violenza; la predisposizione e condivisione degli strumenti necessari per la raccolta dati ed infine la raccolta, l'analisi e la pubblicazione dei dati stessi.